

## **DIAGNOSI DESCRITTIVA NEGATIVO PER LESIONI INTRAEPITELIALI O MALIGNI**

Esamineremo in questo capitolo quelle condizioni patologiche non neoplastiche che possono essere osservate in un Pap Test e che possono generare dei dubbi nell'interpretazione diagnostica e possono essere segnalate nel referto. Queste alterazioni possono essere dovute alla presenza di un'infezione da microrganismi o associate a modificazioni reattive dell'epitelio. Questi quadri rientrano nella classificazione Bethesda nella categoria :

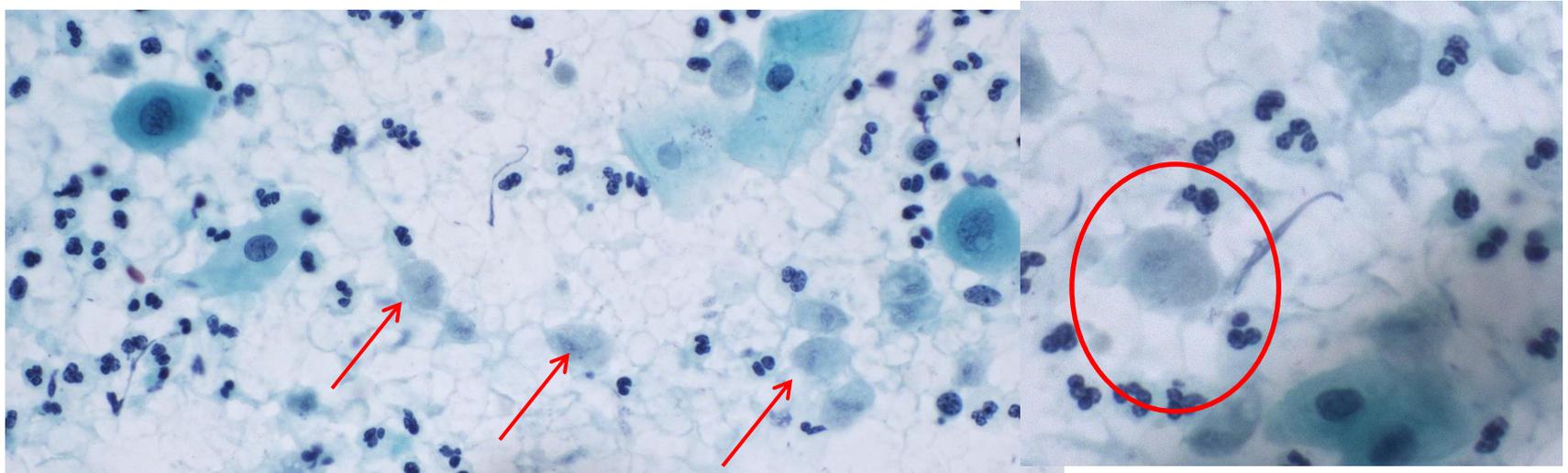
### **DIAGNOSI DESCRITTIVA NEGATIVO PER LESIONI INTRAEPITELIALI O MALIGNI**

#### **Organismi**

- *Trichomonas vaginalis*
- Microrganismi fungini morfologicamente suggestivi di specie di *Candida*
- Presenza di flora suggestiva di vaginosi batterica
- Batteri compatibili con Actinomiceti
- Modificazioni cellulari compatibili con Herpes simplex

# ORGANISMI

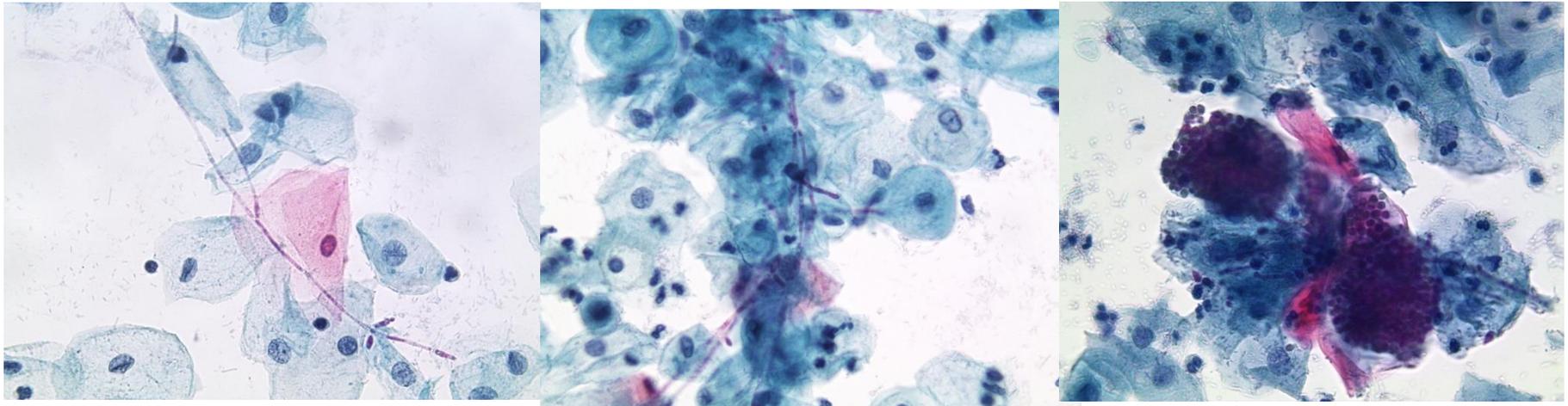
**Trichomonas vaginalis** è un protozoo flagellato di dimensioni 10-30 micron, caratterizzato morfologicamente da un citoplasma piriforme da cui si dipartono quattro flagelli. Il citoplasma, tenuamente colorato in grigio-verde, contiene diversi granuli eosinofili e un nucleo ovale eccentrico. L'infestazione da *Trichomonas*, il cui sviluppo è favorito della diminuzione della normale acidità della vagina, rappresenta la più comune causa di leucorrea maleodorante delle donne. Le alterazioni citologiche indotte dall'infezione da *Trichomonas* sono: nuclei lievemente aumentati di volume e lievemente ipercromatici, alone perinucleare e nel fondo si osservano numerosi elementi infiammatori (neutrofili) disposti a rosetta



## Criteri

- Microrganismo cianofilo piriforme con diametro di 15-30
- Il nucleo è pallido, vescicolare ed eccentrico
- Spesso si osservano granuli citoplasmatici eosinofili
- Il Leptothrix può associarsi al *T. vaginalis* ; da solo non ha valore diagnostico, ma suggerisce semplicemente la presenza del *T. vaginalis*

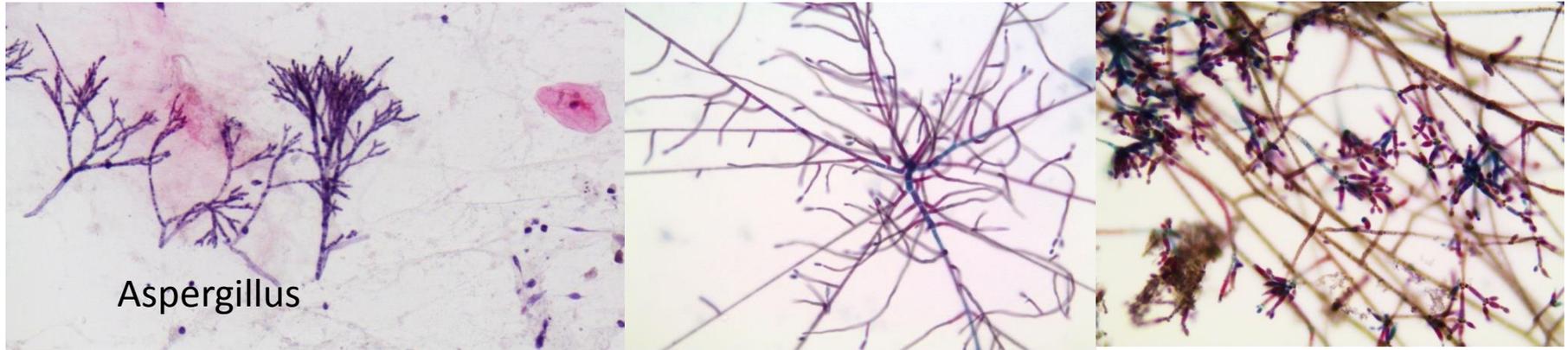
**Candida albicans** La candidiasi è caratterizzata da una risposta infiammatoria di grado modesto con caratteristico essudato biancastro aderente alle pareti vaginali. Lo sviluppo del micete, che appartiene alla comune flora microbica della vagina, è condizionato dalla depressione della normale acidità. L'aspetto morfologico della Candida è quello di pseudomicelio, i cui filamenti o ife sono dotati di restringimenti o segmenti, sui quali si inseriscono spore ovali lieviformi. Le alterazioni citologiche associate alla presenza di Candida sono: il nucleo appare lievemente ingrandito ed ipercromatico, talvolta ci possono essere delle binucleazioni, spesso i nuclei sono circondati da un alone perinucleare, nel fondo si possono osservare alcuni granulociti.



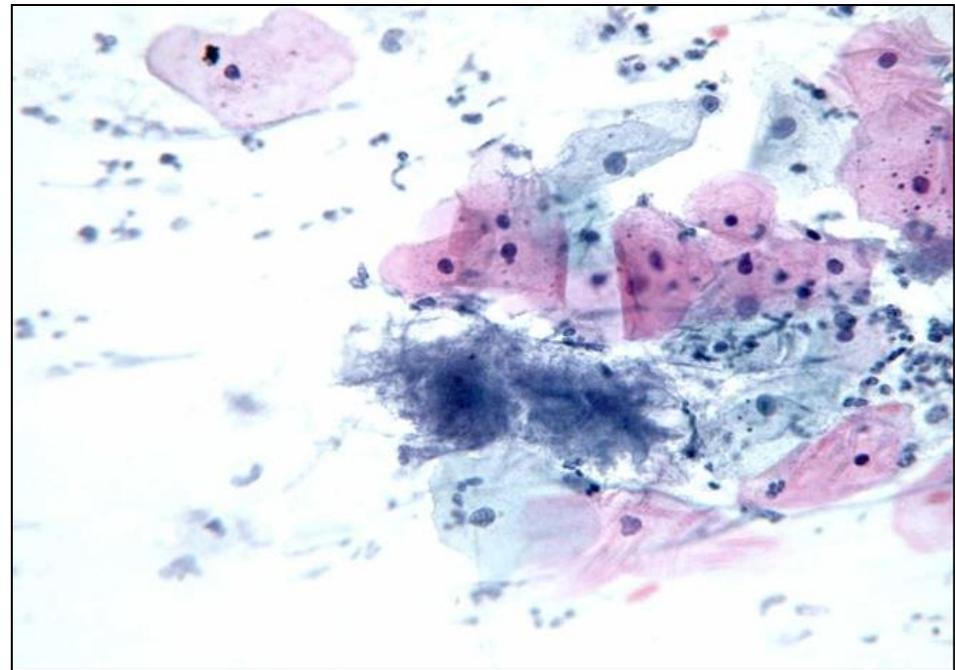
### Criteria

- Le spore (3-7) m, le pseudoife e le vere ife assumono un colore eosinofilo-grigio scuro col metodo di Papanicolaou
- Le pseudoife formano un intreccio di ramificazioni e presentano dei restringimenti lungo il loro decorso
- È possibile osservare frammenti di nuclei di leucociti e cordoni di cellule epiteliali squamose "trafite" da ife

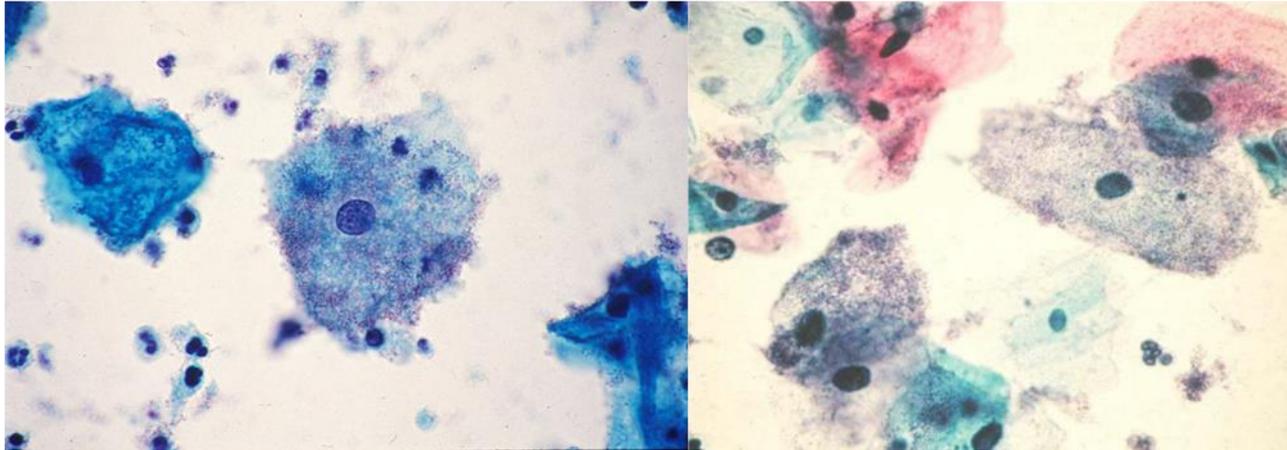
Funghi contaminanti (*Aspergillus*) Questi funghi costituiscono un reperto non raro negli strisci vaginali ma sono considerati frutto di contaminazione



**Actinomicete** si presentano come lunghi bastoncelli filamentososi, sottili e delicati, tanto da essere paragonati a capelli. Il loro riconoscimento non riveste un significato patognomonico di infezione e non danno alterazioni citologiche specifiche.



**Vaginosi da *Hemophilus vaginalis*** Tipico di questa infezione è il reperimento delle cosiddette cellule a gomitolo» che appaiono fittamente stipate da numerosissimi piccoli bacilli gram negativi, la cui presenza impartisce al citoplasma un caratteristico aspetto granuloso.



### Criteri

- Sostanza di fondo nebulosa per la presenza di piccoli coccobacilli
- Singole cellule squamose possono essere ricoperte da uno strato di coccobacilli, specie lungo la membrana cellulare; queste rappresentano le cosiddette "cellule a gomitolo o cellule spia" ("clue cells").
- Rilevante è l'assenza di lactobacilli

**Herpes simplex** La causa più comune dell'herpes è il tipo II, che si trasmette per contatto sessuale. Si manifesta con formazione di vescicole tipiche e caratteristiche dell'infezione erpetica. Le caratteristiche citologiche sono molto tipiche ed univoche, i nuclei sono multipli, voluminosi, vitrei e con contorni ispessiti e giustapposti tipico aspetto a «vetro smerigliato» il citoplasma è scarso. Talvolta possono essere presenti degli inclusi intranucleari come manifestazione di reinfezione virale.

